



Cofinanziato
dall'Unione europea

COESIONE
ITALIA 2014-2020



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio
**Servizio 3 - Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università,
Ricerca Scientifica e Tecnologica**

D.D.G. n. 16 del 20/01/2023

Oggetto

PR FSE+ 2021/27 - Approvazione Graduatoria provvisoria - Avviso pubblico n. 3/2022 "per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia".

L'atto si compone di n. 8 pagine

di cui n.1 pagina di allegati come parte integrante.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione*”;

VISTA la Legge del 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

VISTA la Legge Regionale del 15 maggio 2000, n. 10, recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento*” e s.m.i.;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*”;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5, recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni*” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, recante “*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*” e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 18, comma, 1 lettera a);

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 recante “*Assestamento del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2014. Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014 e modifiche alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale". Disposizioni varie*” e, in particolare, l'articolo 68;

VISTA la Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante “*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*” e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;

VISTA la Legge 20 giugno 2019, n. 10, recante “*Disposizioni in materia di diritto allo studio*”;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “*Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*”;

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante "*Istituzione del sistema regionale della formazione professionale*";

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il D.P.Reg. n. 3903 del 03.10.2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Alberto Pulizzi l'incarico di Dirigente Generale *ad interim del* Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studi; giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 528 del 28.09.2022;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza per il coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato 2017/90 della Commissione, del 31/10/2016, recante modifica al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché il D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia (di seguito, anche "PO FSE") CCI 2014IT05SFOP014, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17/12/2014 e modificato, in ultimo, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2021) 5406 del 20 luglio 2021;

VISTA la Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020 della Regione Siciliana, apprezzata dalla Giunta con deliberazione n.18 del 18 febbraio 2015, aggiornata con DGR n. 735 dell' 08 novembre 2016;

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)- Fondi Strutturali e di Investimento Europei- Commissione Europea EGISIF_14_0017;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione PO FSE SICILIA 2014-2020" nella versione attualmente in vigore;

VISTO il "Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020" (di seguito anche "Vademecum") nella versione attualmente in vigore;

VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015 e successive modifiche approvate con Procedura scritta n.11/2018 del 12/03/2018;

VISTO il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 e s.m.i., recante "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE*" e, in particolare, l'articolo 35, comma 1, relativamente all'individuazione del fabbisogno dei medici specialisti da formare e l'articolo 35, comma 2, secondo cui "*In relazione al decreto di cui al comma 1, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, acquisito il parere del Ministero della Salute, determina il numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata ai sensi dell'articolo 43, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa della scuola stessa*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2007, recante "*Costo contratto formazione specialistica dei medici*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 4 febbraio 2015, n. 68 (registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 2015, foglio 1-1724), recante "*Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria*", e, in particolare l'articolo 3, comma 3, secondo cui "*con specifico e successivo provvedimento verranno identificati i requisiti e gli standard per ogni tipologia di scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa ai fini dell'attivazione della scuola*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 13 giugno 2017 n. 402, recante la *“standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria”*;

VISTO Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca 20 luglio 2020, prot. n. 79 *“Regolamento recante modifiche al regolamento adottato con decreto 10 agosto 2017, n. 130, concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368”* (registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 2020, reg.ne prev. n. 1638 e pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 184 del 23 luglio 2020);

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro dell'Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 28 settembre 2021, n. 1109;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro dell'Università e Ricerca di concerto con il Ministro della Salute del 31 maggio 2022, n. 546;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, Segretariato Generale, Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio – Ufficio V, 27 maggio 2022, n. 909, recante disposizioni per l'ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione di area sanitaria per l'a.a. 2021-2022, ed i provvedimenti ivi richiamati;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca dell' 8 settembre 2022 n. 1065 recante la ripartizione dei posti di specializzazione medica per ciascuna scuola di specializzazione accreditata a.a. 2021/22 ed indicazione dei posti aggiuntivi coperti con contratti finanziati dalle regioni e province autonome e con fondi di altri enti pubblici e/o privati, e relative riserve;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante *“Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”*, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.133 del 23 marzo 2022 – *“Apprezzamento”* bozza di Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 200 del 14 aprile 2022 - *“Apprezzamento per negoziato CE”* – Nuova versione bozza del programma Regionale FSE+ 2021-2027;

VISTO il Programma FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014), Decisione 6184 del 25 agosto 2022, Priorità 2 *“Istruzione e formazione”*, Decisione Obiettivo specifico ESO4.7 *“Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)”*, Azione *“Potenziamento dei percorsi di alta formazione”*;

VISTO il D.D.G. n.1726 del 19.09.2022 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2022 *“per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia a. a. 2021/2022”*, unitamente agli allegati ivi richiamati;

VISTO l'Avviso pubblico n.3/2022 *“per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia a. a. 2021/2022”*, completo degli allegati;

VISTO il D.D.G. n. 2072 del 26/10/2022 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali prevista dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico n.3/2022;

VISTA la nota prot. n.49645 del 28/10/2022 con la quale il Servizio III notifica ai componenti della Commissione di valutazione il D.D.G. n.2072 del 26/10/2022;

VISTO il D.D.G. n. 2116 del 02.11.2022 con il quale il termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico n. 3/2022 è prorogato alle ore 23:59:59 del 4 novembre 2022, ferme restando le modalità di presentazione delle domande;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione dell'Avviso n.3/2022 sopra citato, sono pervenute complessivamente n.3 proposte progettuali di seguito elencate, in ordine temporale di arrivo:

- Università degli Studi di Messina
- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Catania

VISTA la nota prot. n. 56812 del 30/11/2022 con la quale viene convocata in data 2/12/2022 la Commissione di valutazione per l'insediamento e l'avvio dei lavori di valutazione delle proposte progettuali;

VISTA la nota prot. n. 57176 dell' 01.12.2022 con la quale il Servizio III, a conclusione delle verifiche di ammissibilità, consegna alla Commissione per la valutazione di merito, le n. 3 proposte progettuali pervenute e ammesse alla valutazione, unitamente alla restante documentazione di rito;

VISTA la nota prot. n. 2230 del 17/01/2023 con la quale la Commissione di valutazione, a conclusione dei lavori, trasmette gli esiti dell'attività di valutazione delle tre proposte pervenute a valere sull'Avviso n. 3/2022, effettuata tenuto conto dei criteri e dei punteggi riportati nell'Avviso di che trattasi, unitamente ai Verbali e alla documentazione agli stessi allegata;

VISTI in particolare, l'art.8 dell'Avviso pubblico n. 3/2022 per quanto concerne i requisiti di ammissibilità ed i criteri e le modalità di predisposizione della graduatoria, e altresì l'art. 10 del predetto Avviso afferente la gestione finanziaria ed i parametri ammissibili;

RILEVATO, pertanto, di assumere le risultanze trasmesse dalla Commissione e di approvare in via provvisoria gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione delle proposte pervenute a valere sull'Avviso n. 3/2022;

PRESO ATTO che in esito alla fase di istruttoria di ammissibilità tutte le n. 3 proposte sono state ammesse alla fase di valutazione;

PRESO ATTO che in esito alla fase di valutazione tutte le n. 3 proposte sono state valutate con un punteggio non inferiore a 60/100 e, pertanto, risultano tutte idonee all'ammissione al finanziamento;

CONSIDERATO che le risorse finalizzate all'attuazione delle iniziative formative a valere sull'Avviso pubblico n.3/2022, pari complessivamente a € 10.273.000,00 (euro diecimilioniduecentosettantatre/00), consentono di finanziare tutte le n. 3 proposte sopra citate, per complessivi n. 90 contratti, da assegnare ai destinatari aventi i requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso;

RITENUTO pertanto di dover procedere, all'approvazione della graduatoria provvisoria delle proposte progettuali relative all'Avviso n. 3/2022 "per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia", predisposta secondo le risultanze dei punteggi attribuiti in esito alla valutazione e secondo i criteri di cui all'art. 8 dell'Avviso n.3/2022, come di seguito riportata e in dettaglio specificata nell'elenco Allegato A "*Progetti ammessi a finanziamento*", che costituisce parte integrante del presente Decreto:

- Università degli Studi di Catania: punteggio complessivo 87,00
- Università degli Studi di Messina: punteggio complessivo 86,00
- Università degli Studi di Palermo: punteggio complessivo 86,00

RITENUTO conformemente a quanto disposto dall'Avviso, di dover assegnare ai soggetti proponenti il termine di giorni 10 per eventuali osservazioni, a decorrere dalla notifica del presente provvedimento a mezzo PEC;

D E C R E T A

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

ART. 1

Sono approvati gli esiti dell'istruttoria e della valutazione ed è approvata la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali pervenute a valere sull' Avviso pubblico n. 3/2022 "per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia", come di seguito riportata e specificata nell'allegato Elenco, parte integrante del presente Decreto, e segnatamente:

- Allegato A *"Progetti ammessi a finanziamento"*.

ART. 2

I soggetti proponenti di cui al precedente Art.1, i cui progetti sono in dettaglio inseriti nell'Allegato "A", possono presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo PEC dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it, entro e non oltre il termine perentorio di n. 10 (dieci) giorni solari a decorrere dalla notifica a mezzo PEC del presente provvedimento.

ART. 3

Le proposte pervenute a valere sull'Avviso pubblico n. 3/2022 ammesse a finanziamento, di cui all'elenco Allegato "A" saranno finanziate, previo esame delle eventuali osservazioni, decorsi i relativi termini, con successivo provvedimento a valere sulla dotazione finanziaria stabilita all'art.3 dell'Avviso.

ART. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 12, comma 3 della Legge regionale n. 5/2011, e dell'art.98 comma 6 della L.r. 9/2015 sul istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio all'indirizzo www.regione.sicilia.it, e ne sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART. 5

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo della Ragioneria Centrale.

Il Funzionario direttivo
F.to Maria Dieli

IL DIRIGENTE GENERALE ad interim
Fto Alberto Pulizzi